

COMUNE DI ZUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA

**Intervento di ampliamento di un parcheggio
e realizzazione di un tratto di recinzione**

ditta Autotrasporti Passuello Eliseo di Passuello Eliseo e figli s.n.c.

Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica

Zanè, 16 LUG. 2015

il tecnico
Ordine degli Architetti
Pianificatori e Urbanisti
Conservatori Provinciali di Vicenza
FRANCO BRAZZALE
n° 317



1) **Premessa**

L'area oggetto di intervento si trova nell'estrema parte ovest del comune di Zugliano.

Ai sensi dell'art. 7 delle N.T.O. l'intervento è soggetto a verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, con le modalità indicate dalla DGR 791 del 31.03.2009, con il fine di verificare il possibile impatto dell'intervento stesso sull'ambiente immediatamente circostante, di individuarne i possibili effetti negativi e, in tale eventualità, l'opportunità di provvedere alla V.A.S..

2) **Descrizione dell'intervento.**

L'intervento prevede l'ampliamento di un'area a parcheggio e la costruzione di un tratto di recinzione per conto della ditta Autotrasporti Passuello Eliseo S.n.c. in Comune di Zugliano, su immobile censito al fog. 16, mappale nr 533.



La ditta Autotrasporti Passuello possiede oltre 50 mezzi normalmente ricoverati nell'area di proprietà. Il progressivo ampliarsi dell'attività ha reso problematico il movimento in sicurezza dei mezzi nell'area attualmente adibita a parcheggio per cui se ne prevede l'ampliamento.

3) **Descrizione dell'area di intervento**

Il sito interessato dall'intervento è la zona coltivata situata nella parte occidentale del territorio comunale di Zugliano a margine ovest di via Brenta. L'area è compresa fra le zone edificate delle vie Caldierino e Monte Bianco, delle vie Tagliamento, Bacchiglione e Livenza e delle vie Croce, Monte Rosa e Monte Novegno; sul lato opposto di via Brenta, esattamente in corrispondenza dell'area interessata dall'intervento in progetto, è stata recentemente realizzato il nuovo plesso scolastico Bassi-Graziani, non visibile nelle foto aeree allegate.

Nella vista dall'alto si può notare come l'antica parcellizzazione agraria sia ancora ben leggibile e come il tessuto viario ed urbano ne abbia rispettato sostanzialmente la trama; sempre dalla vista aerea si nota però anche come gli insediamenti abitativi si siano sviluppati relegando le aree ad uso rurale ad un ruolo funzionalmente residuale anche se quantitativamente ancora apprezzabili.



4) L'ipotesi progettuale di intervento

L'impianto progettuale prevede la realizzazione di un piazzale da adibirsi al parcheggio, movimentazione, carico e scarico di automezzi e la recinzione dell'area stessa.

Attualmente l'area di pertinenza della ditta Autotrasporti Passuello ha una forma relativamente articolata e in particolare un appezzamento di ca 4000 mq in corrispondenza della parte nord-est della proprietà, affacciata su via Brenta, è piantumata con aceri, carpini e gelsi.

Per razionalizzare le operazioni di carico-scarico e le movimentazioni di mezzi in condizioni di sicurezza la ditta intende ampliare l'area a parcheggio. L'ampliamento del piazzale, con superficie pari a mq 3335, è previsto nell'area attualmente piantumata lasciando una fascia alberata della profondità di circa mt 15,00 (complessivamente ca 615 mq) prospettante su via Brenta; all'interno di questa fascia saranno interrati gli impianti per il trattamento delle acque di prima pioggia provenienti dal piazzale e la trincea per la dispersione delle acque meteoriche successive. Una cortina vegetale è prevista anche lungo il confine nord su una fascia della profondità di ca 2 mt.

L'intervento non prevede la realizzazione di nuovi volumi.

5) Pianificazione

La pianificazione territoriale, come previsto dalla L.R. 23.04.2004 nr 11, è sostanzialmente sviluppata su quattro livelli ed è costituita dal Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, dal Piano di Assetto Territoriale Intercomunale e dal Piano degli Interventi.

Il P.T.R.C. è stato approvato dalla Giunta Regionale del Veneto il 17.02.09 e detta gli indirizzi generali di pianificazione territoriale degli Enti subordinati costituendo di fatto il più generale strumento di controllo de governo del territorio regionale.

I principali obiettivi esplicitati nel P.T.R.C. sono: la tutela del paesaggio da attuarsi attraverso l'integrazione fra la normativa di tutela ambientale e la pianificazione territoriale, la regolamentazione dell'uso del suolo con tutela degli spazi montani, dei varchi in edificati e del territorio agricolo, la tutela della biodiversità, la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse

energetiche e la tutela dall'inquinamento, la razionalizzazione del sistema della mobilità.

Il P.T.C.P. è stato approvato dalla Giunta Regionale del Veneto in data 02.05.2012. Considerato che il P.T.C.P. costituisce di fatto il collegamento fra la "grande" pianificazione espressa dal P.T.R.C. e la pianificazione locale, gli obiettivi dichiarati sono gli stessi ma più relazionati con le specificità del territorio provinciale.

Il P.A.T.I. (nel caso specifico denominato "Terre di Pedemontana Vicentina") rappresenta il reale strumento di studio e pianificazione dello specifico ambito territoriale sovracomunale con validità decennale. Nel P.A.T.I. sono analizzate le caratteristiche del territorio e le dinamiche demografiche di tutti i comuni che ne fanno parte e vengono fissati tutti i criteri di tutela, sviluppo e organizzazione del territorio; gli obiettivi principali dichiarati nel P.A.T.I. sono la tutela del paesaggio e degli edifici di valore culturale, la valutazione delle possibilità di sviluppo in relazione alle dinamiche demografiche, l'incentivazione al recupero dei nuclei esistenti, l'individuazione e la valorizzazione di ambiti di tutela ambientale, la pianificazione a livello sovra comunale delle aree produttive, della rete viaria e delle reti di servizi, come meglio evidenziati più avanti.

Il P.I. rappresenta la trasposizione sul territorio comunale, con dettagliata indicazione anche temporale, di quanto pianificato al livello superiore. Il primo P.I. è stato approvato dal Comune di Zugliano in data 20.04.2009 e da allora è stato oggetto di alcune Varianti; va infatti sottolineato come il P.I. si caratterizzi per l'estrema dinamicità, adattandosi continuamente al variare delle mutazioni sociali in atto.

6) Verifica di coerenza

Il Terreno ove è previsto l'intervento è attualmente destinato ad attività rurale dal Piano degli Interventi vigente anche se va rilevata una parziale incongruenza con il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, dove la maggior parte dell'area veniva indicata come area di pertinenza dell'attività, pur in zona impropria. Pertanto per la realizzazione dell'intervento la ditta ha inoltrato istanza di Variante al P.I. che in parte deve intendersi come correzione dell'incongruenza esistente fra i due strumenti urbanistici.

Analizzando sinteticamente la coerenza dell'intervento in progetto con gli obiettivi della pianificazione si evince che lo stesso deve considerarsi coerente in quanto la pertinenzialità dell'area rispetto alla ditta esistente insediata è esplicitamente prevista nel P.A.T.I. (ancorchè, si presume per errore grafico, non riportata nel P.I.), mentre non si possono individuare interferenze di alcun genere; quest'ultimo aspetto deriva principalmente dal fatto che l'intervento non prevede la creazione di nuovi volumi ma tende solo a migliorare le condizioni di lavoro della ditta già esistente.

Quanto sopra è sisteticamente riassunto nella tabella seguente.

Obiettivi definiti nel P.A.T.I.	Valutazione di coerenza del Piano di Lottizzazione "via Btg. Vicenza"	
Tutela delle colline, dei con visivi e del paesaggio in generale	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Tutela degli edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Incentivazione al recupero delle contrade e dei borghi antichi	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Incremento sostenibile della popolazione in relazione al dimensionamento e alla SAU	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Creazione delle condizioni per lo sviluppo di una rete di servizi intercomunali	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Individuazione, promozione e formazione di aree produttive intercomunali	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Creazione di una rete di strade di collegamento di interesse intercomunale	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Individuazione di una serie di criteri per la regolazione dell'edificabilità, della perequazione, degli accordi pubblico-privato e dei crediti edilizi	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Ampliamento delle attività nel settore turistico-ricettivo	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Creazione di un Parco dell'Astico con funzione centrale nel sistema ambientale territoriale	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Valorizzazione delle specificità esistenti nel territorio	Nessuna interferenza con l'obiettivo	
Recupero delle cave dismesse presenti su tutto il territorio	Nessuna interferenza con l'obiettivo	

7) **Verifica dei potenziali effetti ambientali**

Dalla sintesi degli studi di pianificazione territoriale consultati e dagli approfondimenti effettuati è possibile affermare che l'intervento non sarà

fonte di impatto ambientale sull'area circostante, nella quale si inserisce in continuità con l'organizzazione del territorio già consolidata.

Si presume che gli interventi a maggiore impatto negativo sia limitati al periodo della cantierizzazione e quindi a carattere temporaneo; per questi si ritiene siano sufficienti i normali accorgimenti di cautela in fase esecutiva.

Di seguito si riporta una sintesi schematica dei possibili impatti ambientali indotti dalla realizzazione del Piano sulle matrici ambientali. Si ritiene anche corretto precisare che con il termine "impatto" non si intende una interferenza negativa permanente con l'ambiente circostante, ma anche minime modifiche dello stato preesistente, per lo più trascurabili o perfettamente mitigabili tramite una corretta progettazione ed esecuzione delle opere nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni già presenti negli strumenti urbanistici vigenti.

Componente	Situazione attuale	Fattori impattanti	Possibili effetti	Misure di mitigazione
ARIA				
Qualità dell'aria	frequente superamento del livello di legge di PM10	Nessun prevedibile aumento di traffico	Nessun aumento della concentrazione di PM10	
CLIMA				
Fat. climatici		Nessun impatto		
ACQUA				
Qualità acque sotterranee	La qualità attuale delle acque sotterranee è buona	Verranno disperse al suolo le acque meteoriche	Possibile alterazione della qualità delle acque	Trattamento delle acque di prima pioggia
Qualità delle acque superficiali		Nessun impatto		
Sistema fognario	Il sistema attuale non presenta problematiche	Nessun aumento del carico in proporzione ai residenti	La rete attuale non sarà ulteriormente caricata	Nessuna misura
Consumi idrici	La rete principale è ben dimensionata	Nessun aumento dei consumi	La rete principale non sarà ulteriormente caricata	Nessuna misura
Ciclo idrologico	Il suolo è caratterizzato da elevata permeabilità	Aumento delle superfici impermeabili	Alterazione del ciclo idrologico	Dispersione in loco delle acque meteoriche

Componente	Situazione attuale	Fattori impattanti	Possibili effetti	Misure di mitigazione
SUOLO				
Uso del suolo	Attualmente in maggior parte agricolo	Trasformazione ad uso produttivo del suolo	Non si prevedono effetti dovuti alla trasformazione	Nessuna misura
contaminazione		Nessun impatto		
SISTEMA NATURALISTICO				
Aree di protezione ed ecosistemi	Non presenti	Nessun impatto		
Rete ecologica Natura 2000	L'area è esterna alla rete Natura 2000 e non presenta alcun valore naturalistico	Nessun impatto	Nessun effetto	Vedi relazione di valutazione di incidenza ambientale
PAESAGGIO				
Alterazione della percezione del paesaggio	Attualmente la situazione del sito è ben visibile solo nella vista dalla collina	Aumento della area urbanizzata	L'alterazione del sito sarà percepibile solo nella vista dalla collina senza particolari effetti	Si prevede la piantumazione lungo i lati nord ed est. In particolare lungo il lato nord è opportuno ricorrere ad essenze arbustive diverse in modo da evitare l'effetto "muro verde" mentre sul fronte strada è opportuno ricorrere a filari di essenze ad alto fusto
Elementi di valenza paesaggistica	Non presenti	Nessun impatto		
AGENTI FISICI				
Inquinamento acustico	Non si prevede aumento delle emissioni sonore.	Nessun impatto	In fase di cantiere può verificarsi un impatto temporaneo, nessun effetto a lavori ultimati	Nessuna misura. La piantumazione comporta già un effetto mitigante.
Inquinamento luminoso	Il livello attuale è modesto e poco dissimile dalle zone limitrofe	Aumento dei punti di illuminazione pubblica	Aumenta l'area illuminata artificialmente, pur senza presumibili effetti	Rispetto della specifica normativa, spegnimento notturno.

Popolazione	Attualmente l'area è solo parzialmente abitata	Nessun aumento di residenti	Nessun impatto	Nessuna misura
Rifiuti	La situazione attuale è normale	Nessun aumento della produzione di rifiuti	Nessun impatto	Nessuna misura
Componente	Situazione attuale	Fattori impattanti	Possibili effetti	Misure di mitigazione
ENERGIA				
Consumo energetico	Attualmente il consumo energetico è modesto.	Nessun aumento del consumo energetico complessivo	Nessun impatto	Nessuna misura
VIABILITA'				
Problematiche di viabilità	Attualmente il traffico è intenso agli orari di inizio e fine lezioni scolastiche	Non si prevede aumento del traffico	Nessun impatto	Nessuna misura

8) CONCLUSIONI

Da quanto sopra espresso si può ragionevolmente concludere che l'intervento di ampliamento dell'area a parcheggio di proprietà della ditta Autotrasporti Passuello e la relativa recinzione non comportano significative alterazioni sulle componenti ambientali. Come già evidenziato la Valutazione di Incidenza Ambientale ha escluso interferenze con la rete Natura 2000, nell'area non sono presenti emergenze significative sotto qualsiasi aspetto, il progetto rispetta le norme e la pianificazione vigenti (preso atto della parziale incongruenza fra P.A.T.I. e P.I.) e quindi sono da escludere effetti negativi sul territorio circostante.

In base alle considerazioni e alle valutazioni espresse si ritiene pertanto che l'intervento di ampliamento del parcheggio di proprietà della ditta Autotrasporti Passuello e relativa recinzione non necessiti di una procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Zanè, 16 luglio 2015

il tecnico
(arch. Franco Brazzale)

Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paisaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

FRANCO BRAZZALE
Sezione A/4
n° 317